



Consiglio Regionale della Campania
Prima Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

Commissione consiliare speciale
“Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli
enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi”

REGOLAMENTO



Consiglio Regionale della Campania
Prima Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

Art. 1

Poteri della Commissione e norme applicabili

1. La Commissione consiliare speciale “per la trasparenza, per il controllo delle attività della regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi istituita nella X legislatura (seduta del Consiglio regionale del 19 maggio 2010) ai sensi dell’articolo 41 dello Statuto regionale, disciplina le sue attività secondo le disposizioni ed i criteri previsti dal Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania ed anche in base al presente Regolamento.

Art. 2

Composizione

1. Sono componenti della Commissione consiliare speciale i Consiglieri regionali espressione di ogni gruppo o forza politica rappresentata in Consiglio in conformità a quanto previsto dall’art.15 del Regolamento interno del Consiglio Regionale.

Art. 3 Finalità e funzioni

1. La Commissione promuove e coordina iniziative e campagne di sensibilizzazione e informazione, interne alle Istituzioni regionali e/o rivolte alla cittadinanza, per promuovere la cultura della trasparenza, della prevenzione della corruzione e del controllo civico e diffuso sugli atti della Pubblica Amministrazione.



Consiglio Regionale della Campania
Prima Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

2. La Commissione svolge le seguenti funzioni:
- a) pone in essere iniziative atte alla completa ed efficace applicazione dei principi di trasparenza dell'attività amministrativa del Consiglio regionale, della Giunta regionale, degli enti e delle società ad essa collegati;
 - b) esercita il controllo sulle attività della Regione, degli enti e delle società collegate sulla base degli atti dagli stessi prodotti, ai fini dell'attuazione degli indirizzi politici-programmatici e della verifica dei risultati delle azioni poste in essere;
 - c) verifica l'utilizzo dei fondi regionali, statali ed europei, in relazione agli atti di programmazione e di gestione da parte della Giunta Regionale.

Art. 4

Attività conoscitiva

1. La Giunta regionale invia alla Commissione, per le convocazioni delle proprie sedute, l'ordine del giorno ed, entro il termine di dieci giorni, gli atti deliberativi adottati.
2. Gli Assessorati competenti, su richiesta del Presidente della Commissione, trasmettono ogni ulteriore provvedimento, decreto, determinazione dirigenziale e circolari, assunte dai diversi uffici della Giunta Regionale, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. E' prevista una verifica programmata sull'attività svolta dalla Commissione al fine di garantire strumenti efficaci all'accertamento della semplificazione e della trasparenza amministrativa.
3. Alla Commissione sono trasmessi, i provvedimenti adottati dagli Organi ed Enti di emanazione regionale e quelli adottati dagli Enti strumentali e sussidiati in via ordinaria dalla Regione.
4. La Commissione può chiedere chiarimenti ed elementi integrativi sui documenti ricevuti ed, ove ritenga insufficienti tali chiarimenti, invia una relazione al Presidente del Consiglio Regionale ed ai Presidenti dei gruppi, chiedendone l'inserimento all'ordine del giorno nella prima seduta utile del Consiglio.



*Consiglio Regionale della Campania
Prima Commissione Speciale*

*Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi*

5. Il Presidente della Commissione ed il Presidente della Giunta regionale, al fine di ottimizzare le procedure e rendere più agevole ed efficace l'attività istituzionale della Commissione, concordano modalità di trasmissione degli atti in via telematica, attraverso i sistemi in uso al Consiglio ed alla Giunta.
6. Il Presidente della Commissione, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.3, invita i rappresentanti della Giunta regionale, i rappresentanti legali degli enti strumentali, delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, delle società partecipate e controllate dalla Regione, in sede di audizione o dei lavori della Commissione.
7. La Commissione redige un rapporto annuale al Consiglio sulle attività svolte e, ove ritenga opportuno, oltre alle circostanze previste al comma 4, invia sollecita comunicazione al Presidente del Consiglio, per ogni determinazione di competenza.
8. Per l'approfondimento di tematiche, lo sviluppo di indagini conoscitive, la predisposizione di studi e relazioni, la Commissione può promuovere gruppi di lavoro ed eventualmente avvalersi di collaborazioni esterne, facendo fronte alle relative spese con i fondi ad essa assegnati.
9. La Commissione, su proposta del suo Ufficio di Presidenza, può istituire in via temporanea, per l'esame di singole materie o specifiche questioni, gruppi di lavoro referenti, i cui membri sono nominati dal Presidente d'intesa con i gruppi presenti nella Commissione in base all'art. 54 co.1 del Regolamento Interno del consiglio regionale.

Art. 5

Partecipazione alle sedute della Commissione

1. Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza della Commissione, invita alle sedute della Commissione, per la trattazione di specifici argomenti, soggetti pubblici e privati interessati alle problematiche poste all'ordine del giorno.

Art.6

Esercizio delle funzioni

1. La Commissione esercita le funzioni di cui alla presente regolamentazione, di propria iniziativa, su segnalazione delle amministrazioni, nonché su segnalazioni di enti privati o singoli cittadini. Non sono presi in considerazione gli esposti anonimi o privi di elementi di identificazione.



*Consiglio Regionale della Campania
Prima Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi*

Art.7

Obbligo di collaborazione

1. Gli organi ed i titolari degli uffici dell'amministrazione regionale, degli enti strumentali, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché delle società partecipate o controllate dalla Regione, sono tenuti a fornire ogni necessaria collaborazione alla Commissione.

Art.8

Riservatezza

1. I componenti della Commissione consiliare, i dirigenti, i funzionari ed il personale di ogni ordine e grado addetti all'attività della Commissione ed ogni altra persona che collabora con la Commissione stessa è tenuto all'osservanza delle norme in materia di riservatezza dei dati e tutela della privacy.

Il Presidente

F. TO Nunzio Carpentieri